



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



"PROGETTO "SUPREME" Agreement Number: 2019/HOME/ AMIF/ AG/ EMAS/0086,CUP I21F19000020009, cofinanziato AMIF 2014-2020.

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DI "AZIONI E INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI, NONCHÉ PER LA FORNITURA DI BENI ALIMENTARI DI PRIMA NECESSITÀ" IN FAVORE DELLE COMUNITÀ DI IMMIGRATI IN CAMPANIA IN CONDIZIONI DI GRAVE VULNERABILITÀ (AI SENSI DELLA DGR 171 DEL 7.04.2020), PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

L'anno duemilaventi, addì _____ del mese di _____ presso la sede di.....

TRA

REGIONE CAMPANIA, in persona del, dott. incaricato con Decreto del

contraente di parte pubblica;

E

l'Ente	del	Terzo	Settore
C.F. _____,		di _____,	seguito anche
denominato _____ in		persona del _____,	

contraente di parte privata;

nell'insieme e congiuntamente, di seguito, denominate le "Parti",

PREMESSO che

- a) l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- a) con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b) con Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 sono state assunte le prime misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 circoscritte ai comuni dove sono stati registrati i primi casi di contagio del menzionato virus;
- c) con Decreto Legge del 3 marzo 2020, n. 9, sono state adottate le prime misure a sostegno del tessuto produttivo "ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale considerata la crisi economica derivante dal diffondersi dell'epidemia da Corona virus";
- d) con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da

COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

- e) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
- f) con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- g) con Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;

PREMESSO altresì

- a) il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, che, all'art. 7, stabilisce che, in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici, la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;
- b) la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i., con cui la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020;
- c) il riconoscimento allo Stato Italiano da parte della Commissione Europea di alcune priorità emergenziali nell'ambito dell'Azione denominata "Ares (2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)";
- d) la Comunicazione della Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari interni – che, con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha approvato il progetto "SU.PR.EME." (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;
- e) il "Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 sottoscritto, a seguito dell'approvazione, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Commissione europea, in data 04.09.2019, "per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "SU.PR.EME.";
- f) la Deliberazione di Giunta n. 492 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata la partecipazione della Regione Campania, in partenariato con le altre quattro Regioni del Sud Italia - Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia, al progetto "SU.PR.EME." nell'ambito della linea di finanziamento "Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.)", demandando alla Regione Puglia il ruolo di capofila interregionale;
- g) la Convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SU.PR.EME." sul territorio regionale sottoscritta dalla Regione Campania con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



- h) le risorse comunitarie assegnate alla Regione Campania nell'ambito del suddetto progetto pari ad € 5.538.909,09 oltre € 775.757,58 a titolo di co-finanziamento per un finanziamento totale di progetto di € 6.314.666,67

CONSIDERATO che

- a) con la nota prot. n. 1474 del 25.03.2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, capofila del progetto SU.PR.EME., che, in considerazione della straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica COVID-19, ha sollecitato le Regioni partner ad espletare tutti gli atti formali necessari a rendere operative le misure previste nel progetto e l'impiego delle risorse già disponibili nel minor tempo possibile per poter attuare quelle azioni urgenti finalizzate alla prevenzione della diffusione del contagio da Covid 19 negli insediamenti informali, in linea con quanto disposto dal DL 18/2020;
- b) con nota prot. 173761 del 26.03.2020 la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie ha avviato un percorso di di cooperazione per l'attuazione di interventi urgenti per le comunità di immigrati in Campania con le Prefetture di Caserta, Salerno e Napoli al fine di porre in essere rapidamente le azioni programmate anche attraverso il coinvolgimento dei presidi assistenziali già operanti negli ambiti territoriali di riferimento e/o dei Comuni più coinvolti, eventualmente in collaborazione con la rete dei soggetti del Terzo settore attivi sul territorio;
- c) con la Comunicazione della Commissione Europea recante "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" (2020/C 108 I/01) la Commissione ha dato specifici orientamenti in merito all'utilizzo dei fondi;
- d) L'art.55 del dlgs n.117/2017 consente alle amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso, nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner.

RILEVATO che

- a) con Deliberazione n. 170 del 07/04/2020 la Giunta regionale ha approvato il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania e ha demandato alle Direzioni Generali competenti all'attuazione del Piano, tra le quali è compresa anche la DG. 50.05.00, l'attuazione di tutte le procedure amministrative e contabili per dare esecuzione a tutte le misure dello stesso, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
- b) con successiva Deliberazione n. 171 del 07/04/2020, in attuazione del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania di cui alla DGR n. 170/2020, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie "a procedere all'approvazione, in via di urgenza e con procedura accelerata, di Avvisi per Manifestazione di Interesse, anche in continuità con quelli già realizzati per le annualità precedenti, destinati ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in attuazione dell'art. 1, lettera a), della legge regionale 6 marzo 2015 n. 5 e, eventualmente, ove necessario l'acquisto di generi alimentari di prima necessità per la popolazione migrante negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi, avvalendosi delle risorse derivanti dal Progetto SU.PR.EME. pari ad 1.500.000,00.

- c) in data 27/05/2020 è stato pubblicato l'avviso allegato al Decreto Dirigenziale della DG Politiche Sociali e Socio-sanitarie
- d) è pervenuta la manifestazione d'interesse di Ass. Banco Alimentare Campania Onlus
- e) all'esito dell'attività valutativa la Commissione ha ritenuto ammissibile la manifestazione di cui sopra;
- f) con Decreto Dirigenziale 491 del 20/7/2020 della DG Politiche sociali e sociosanitarie sono stati approvati gli atti della Commissione.

RITENUTO pertanto necessario, dover procedere alla stipula dell'apposita convenzione regolante i rapporti tra gli Enti convenuti, al fine di poter dare corso agli interventi *de quo*;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, stipulata in forza al principio della sussidiarietà orizzontale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 117/2017, con la parte privata e finalizzata allo svolgimento in favore di terzi di attività di interesse generale. La Convenzione non è cedibile né in tutto né parzialmente, pena la risoluzione immediata, salvo risarcimento.

ART. 2 - OGGETTO

Oggetto della presente Convenzione è la promozione di interventi di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari e a fini di solidarietà sociale nei confronti dei soggetti destinatari delle azioni SU.PRE.ME.

L'affidatario dovrà redigere un piano operativo per la distribuzione delle derrate che preveda stipula di accordi con gli enti presenti sui territori (enti locali e del Terzo settore) entro 15 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione. Il piano va elaborato secondo una programmazione condivisa con gli enti presenti sui territori, identificando luoghi, tempi, quantità, criteri e modalità di distribuzione. L'affidatario dovrà realizzare nel corso dell'attività iniziative in collaborazione con la Regione e gli Enti locali, per la sensibilizzazione, nei confronti delle aziende agroalimentari e la grande distribuzione, sui vantaggi derivanti dalla donazione dei prodotti alimentari.

L'attività consisterà nell'approvvigionamento degli alimenti attraverso i seguenti canali: Programmi Nazionali ed Europei di aiuto alimentare, Grande distribuzione Organizzata e commercio al dettaglio, Produzione agricola, Industria alimentare, tenendo conto anche delle abitudini alimentari legate all'appartenenza etnica.

In via subordinata acquisto di prodotti specifici non reperibili nelle eccedenze alimentari.

L'affidatario provvederà al trasporto, smistamento ed eventuale stoccaggio, confezionamento e distribuzione degli alimenti presso centri di raccolta individuati in virtù del piano operativo di distribuzione tenendo conto della necessità di distanziamento sociale.



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



L'affidatario fornirà ai beneficiari la reportistica utile a documentare ogni attività svolta secondo le modalità prescritte negli allegati alla presente convenzione: ciò ai fini del necessario monitoraggio e delle rilevazioni e per le modifiche di progetto che potranno rendersi necessarie, nonché ai fini della valutazione sul buon esito delle attività e per la futura eventuale replicabilità delle stesse.

ART. 3 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi di consegna degli alimenti avverranno in virtù del piano operativo di distribuzione in favore delle persone immigrate regolarmente presenti negli insediamenti del Basso Sele. Nello specifico i Comuni interessati sono quelli di Eboli, Capaccio-Paestum, Battipaglia, Bellizzi, Pontecagnano e Albanella.

ART. 4 - TEMPI DEGLI INTERVENTI E DURATA DELLA CONVENZIONE

L'attività avrà durata per un periodo continuativo di 180 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione.

ART. 5 - SOGGETTI DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi del presente avviso i cittadini dei Paesi terzi regolarmente soggiornanti, che allo stato attuale di emergenza non possono accedere ad alimenti sufficienti, sicuri e nutrienti. Il Contraente privato si impegna a registrare i soggetti destinatari degli interventi di cui alla presente convenzione secondo le modalità di cui allo schema allegato alla presente convenzione a formarne parte integrante.

ART. 6 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

Il contraente di parte privata dovrà assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, è elemento essenziale della presente Convenzione.

Gli oneri assicurativi potranno essere rimborsati e l'adempimento dell'obbligo di copertura assicurativa dovrà essere dimostrato con comprovata documentazione da rendersi prima della comunicazione di avvio delle attività.

Il contraente di parte privata è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività e assume la piena ed incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale, dello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione, ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni a suo totale carico.

ART. 7 - RIMBORSI A RECUPERO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

Il valore massimo complessivo della presente Convenzione è calcolato in € 685.714,29 - IVA inclusa, come per legge, se e in quanto applicabile -.

Nell'esclusivo rispetto del perseguimento degli obiettivi di solidarietà sociale, il rimborso dei costi nel tempo necessari a fornire le specifiche prestazioni annoverate nella presente Convenzione avverrà come previsto nell'avviso, con la liquidazione di un acconto del 60% successivamente alla sottoscrizione della convenzione e con la liquidazione del saldo successivamente alla favorevole conclusione delle procedure di rendicontazione del 100% del finanziamento concesso, nel rispetto del principio dell'effettività degli stessi, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili assimilabili a profitto e dietro presentazione di



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



idonea e analitica rendicontazione delle spese sostenute.

Sono rimborsabili le seguenti voci di costo, purché attribuibili esclusivamente alle attività della presente Convenzione e il cui rimborso potrà avvenire anche in quota parte per le quote direttamente imputabili alle attività oggetto di Convenzione:

- ✓ canoni di locazione per magazzini di stoccaggio incluse relative utenze (energia, acqua, telefono);
- ✓ spese del personale impiegato per l'attività di magazzino, stoccaggio, amministrazione;
- ✓ spese per il trasporto, incluso il costo del carburante, anche affidato a terzi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari;
- ✓ spese di assicurazione e manutenzione dei mezzi di trasporto propri;
- ✓ spese di acquisto di beni di prima necessità laddove non rinvenibili nelle eccedenze alimentari;
- ✓ spese di stampa di materiale informativo, cartoni e buste per la raccolta del cibo, film estensibile per l'imballaggio dei prodotti alimentari.

Dette spese saranno rimborsate su presentazione di apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'organizzazione.

Il Contraente dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la seguente documentazione, con l'intesa che in mancanza di quanto richiesto, il corrispettivo a rimborso delle spese sostenute non sarà erogato:

- prospetto riepilogativo delle prestazioni;
- documentazione attestante l'erogazione delle prestazioni: incarichi al personale, timesheet, schede destinatari;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute e rientranti nel quadro economico di riferimento.

Tutte le voci di spesa prive di giustificativi, saranno ritenute da questa Amministrazione non rimborsabili.

Ogni rendicontazione, da rendersi uniformemente alle regole di rendicontazione previste segnatamente dalla specifica fonte di finanziamento Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020), dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- data e riferimento alla Convenzione che sarà sottoscritta;
- riferimento all'Obiettivo Specifico 1 – Sub-Azione 1.3 del Progetto "SU.PRE.ME."
- codice unico di progetto CUP I21F19000020009;
- importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
- coordinate bancarie per il pagamento;
- percentuale I.V.A. di legge e/ o attestazione se non ricorre;
- ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dalla Regione.

A titolo di rendiconto dovrà essere allegata una relazione delle attività svolte. Non potranno essere sovvenzionate maggiori spese rispetto a quelle documentate.

Il Contraente di parte privata, nell'esecuzione delle prestazioni previste, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni presenti e che potranno intervenire in corso di esecuzione.

ART. 8 - VERIFICHE E CONTROLLI

E' riconosciuto in capo al personale del Contraente di parte pubblica e, alla pari, agli Enti coinvolti nella gestione degli interventi di Progetto pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



previsti dalla presente Convenzione e avvio di procedimento di contestazione.

Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

Gli stessi Enti deputati alla verifica potranno organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto.

Il Contraente di parte pubblica potrà, in qualunque momento chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi contrattuali.

Nel caso di ripetute mancate applicazioni delle condizioni della presente Convenzione o di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità dell'intervento, non ottemperanza degli impegni assunti, o gravi violazioni di norme, la Regione Campania ha la facoltà di recedere dalla presente Convenzione, previa diffida, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione dei rimborsi maturati, sino al momento della diffida.

Per ogni grave inadempienza contestata agli adempimenti previsti dalla presente convenzione potranno essere trattenute somme da erogarsi a rimborso, a titolo di penalità.

ART. 9 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE ED AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA E DALLA REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA

Il Contraente di parte privata si obbliga alla scrupolosa osservanza di tutti gli adempimenti e raccomandazioni previsti dalle disposizioni di rango primario e secondario dall'ordinamento nazionale e comunitario, nonché da circolari e da qualsiasi altro atto proveniente dalle istituzioni competenti statali ed europee.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si prescrive l'osservanza delle "Linee guida per la gestione finanziaria e la rendicontazione di progetto", nonché la compilazione e l'osservanza degli allegati alla presente convenzione (a formarne parte integrante).

Il Contraente di parte privata si impegna altresì ad assolvere a tutti gli adempimenti che l'Amministrazione regionale prescriverà in esecuzione di disposizioni sopravvenute nonché di future, eventuali, indicazioni e prescrizioni delle Autorità statali ed europee competenti.

ART. 10 -OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Contraente di parte privata assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione della presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

ART. 11 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

Il contraente si obbliga all'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dall'impiego di risorse dell'Unione Europea così come indicati all'"Annex X specific conditions related to visibility" del Grant Agreement Ref: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 e nelle Linee Guida di Comunicazione del Progetto "SU.PRE.ME."

ART. 12 - RISERVE

Il contraente di parte pubblica si riserva di risolvere l'efficacia del rapporto convenzionale in essere senza riserva alcuna nei seguenti casi: mancato avvio delle attività, interruzione senza giusta causa



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



delle prestazioni, inosservanza, in toto o in parte, di quanto dagli Atti previsto, sopravvenute cause ostative legate alla legislazione vigente, mancata sottoscrizione di adeguata polizza, disposizioni normative successive.

ART. 13 - RINVIO E CONDIZIONE DI ACCETTAZIONE

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione, si rinvia alla normativa in materia di bilancio regionale e di Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.) nonché alle disposizioni speciali e generali di cui al Grant Agreement Ref: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086, nonché alle disposizioni del Codice civile, nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili.

Il contraente di parte privata si obbliga a prestare l'attività con organizzazione di mezzi necessari e con gestione a proprio rischio.

La sottoscrizione della presente equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza degli atti e di incondizionata accettazione dello stesso. La Convenzione sarà immediatamente impegnativa tra le parti a valere dalla data di sottoscrizione.

ART. 14. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Art. 15 – TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di lealtà, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U. E. 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

Letto, confermato e sottoscritto.